



1. NIDO D'INFANZIA "PIO XII"

Piazza Cavour 12

San Giovanni Valdarno (Ar)

Tel 055/9129898

segreteria@scuolasuoreagostiniane.it

PROGETTO EDUCATIVO



“Ogni esperienza, ogni occasione di gioco, l’organizzazione del lavoro, dei tempi, degli ambienti, degli spazi, degli arredi, sono il frutto di un progetto educativo pensato e condiviso da tutto il personale.”

Indice

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Orario giornaliero

Calendario anno educativo

IL PERSONALE IN SERVIZIO

Il personale educativo

Il personale ausiliario

Orario frontale

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DEI BAMBINI

Il gruppo misto

L'inserimento

La figura di riferimento

RAPPORTO E PARTECIPAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le assemblee

Gli incontri di sezione

I colloqui individuali

Laboratori e feste

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La routine

L'accoglienza

La colazione

Il cambio e igiene personale

Il pranzo

L'uscita

MODALITA' DI GESTIONE DEI PASTI

PROGRAMMAZIONE DELLE PROPOSTE EDUCATIVE

Gli spazi interni

Gli spazi esterni

LA CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

NORME SULLA SALUTE

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

LA FORMAZIONE

LA DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE STRUMENTI DI RILEVAZIONE

Strumenti di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e verifica della qualità erogata

FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

Contributi di frequenza

Periodo d'iscrizione

Reclamo

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia PIO XII accoglie bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, esso è progettato per offrire opportunità e stimoli che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini e adulti.

Nel nostro Nido si costituiscono tre sottogruppi ed ogni educatrice focalizza la sua attenzione su tutti i bambini ed in particolare modo sul proprio sottogruppo di lavoro.

L'attività del nido d'infanzia inizia a Settembre e termina con il mese di Giugno. E' previsto un centro estivo nel mese di Luglio se le iscrizioni sono in numero adeguato.

Il Nido chiude per brevi periodi durante le festività natalizie e pasquali come definito da calendario educativo consegnato a inizio anno a tutte le famiglie, presente nel sito della scuola (www.scuolasuoreagostiniane.it) ed esposto all'entrata del Nido.

Il passaggio quotidiano dall'ambiente familiare al nido d'infanzia è un momento importante e si cerca di renderlo il più sereno possibile i tempi, gli spazi, i giochi e le routines sono stati pensati proprio a questo scopo. Il Nido d'infanzia deve essere visto dalle famiglie non come luogo dove si passa frettolosamente ma dove ci si sente ben accolti e ci si può piacevolmente fermare.

La giornata è organizzata tenendo presenti i ritmi e i tempi dei bambini e integra momenti di vita quotidiana legati al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, la sicurezza, la pulizia del corpo), a momenti di gioco libero e organizzato, con uscite sul territorio, laboratori, sperimentazioni.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ORARIO GIORNALIERO

Il Nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 14:00.

7:30/9:30 accoglienza bambini e gioco

9:30/10:00 colazione

10:00/11:00 attività in sottogruppi

11:00/11:30 igiene personale

11:30/11:45 preparazione al pranzo

11:45/12:45 pranzo

12:45/13:00 igiene personale

13:00/14:00 uscita

Il nostro servizio propone 1 fascia oraria con uscita dalle ore 13 alle 14 ed è previsto il servizio mensa.

L'asilo nell'anno educativo 2025/2026 accoglierà 24 bambini di cui attualmente:

11 nella fascia 12/18; 10 nella fascia 18/24; 3 nella fascia 24/36.

Il servizio mensa è iniziato il 8 settembre 2025.

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2025/2026

Il servizio è aperto da settembre a luglio compresi.

Apertura nido 3 settembre 2025

Festa dell'Immacolata 8 dicembre 2025

Giorni festivi recupero calendario scolastico 22 e 23 dicembre 2025

Sospensioni natalizie dal 20 dicembre 2025 al 6 Gennaio 2026

Sospensioni pasquali dal 2 aprile al 7 aprile 2026

Giorno festivo recupero calendario scolastico 30 aprile 2026

Festa del lavoro 1 maggio 2026

Festa della Repubblica e ponte associato 1 e 2 giugno 2026

Santo Patrono 24 giugno 2026

Chiusura nido 31 luglio 2026

IL PERSONALE IN SERVIZIO

All'interno del servizio cooperano diverse figure professionali in un complesso sistema di relazioni insieme alle famiglie e ai bambini. Indipendentemente dai ruoli, ciascuno opera al fine di offrire un servizio di qualità attraverso il lavoro organizzato e il confronto sempre aperto che tende alla realizzazione di un luogo accogliente e sereno.

La cura dei bambini richiede agli operatori dei servizi educativi l'esercizio di molteplici e diversificate funzioni. Per questa ragione in ogni servizio è prevista la presenza di personale con diversi compiti e professionalità.

IL PERSONALE EDUCATIVO

L'educatore/ricce esprime la propria professionalità nella capacità di instaurare un rapporto significativo e individualizzato con i bambini del gruppo affidato, offrendo occasioni di crescita con l'obiettivo di favorire un armonico sviluppo psico-fisico e sociale di ciascun bambino. Agli/le educatori/ricce competono la realizzazione e la messa in opera del progetto educativo con il quale si mira a stimolare le potenzialità emotive, affettivo-relazionali e cognitive dei bambini. Spettano loro, altresì, l'attenzione all'igiene-cura del bambino e la somministrazione dei pasti, si occupano della cura dei bambini al fine di garantire il loro benessere psicofisico.

La progettazione dei percorsi di sviluppo e apprendimento finalizzati alla buona crescita dei bambini, avviene attraverso incontri programmati dall'equipe educativa nella quale sono definite delle ipotesi di lavoro concordate e condivise.

L'orario delle educatrici dal 3 settembre 2025 al 31 luglio 2026 prevede la turnazione settimanale in 3 turni:

1° turno 7:30-13:30

2° turno 8:00-14:00

3° turno 8:30-14:00

Nome e Cognome	Ruolo/funzione	Titolo di studio
Pierozzi Simona	Pedagogista	Laurea in Scienze dell'Educazione

Nome e Cognome	Ruolo/funzione	Titolo di studio
Elisabetta Lucchesini	Referente/educatrice	Attestato di qualifica "Educatore d'infanzia" e diploma tecnico
Cristina Ermini	Educatrice	Diploma magistrale liceo delle scienze sociali (anno 2006) e corso Fism "tecniche di conduzione di gruppi di minori nei nidi d'infanzia"
Mugnai Martina	Educatrice	Laurea in scienze dell'infanzia

IL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario supporta il gruppo educativo durante l'intera routine , nell'organizzazione e nel riordino di attività che richiedano una particolare gestione dello spazio e dei materiali e si occupa dello sporzionamento dei pasti.

Il personale ausiliario partecipa ai momenti di programmazione e aggiornamento.

L'orario del personale ausiliario è il seguente:

7:30-8:00

9:00-12:00

Nome e Cognome	Ruolo/funzioni	Titolo di studio
Franzini Susanna	Ausiliaria	Diploma magistrale (anno 1977)

ORARIO FRONTALE

L'orario di lavoro settimanale frontale delle educatrici è su 5 ore e mezzo/6 ore.

Il lavoro non frontale non è inferiore all'8% del tempo lavoro complessivo.

COLLETTIVO EDUCATRICI

Le educatrici si riuniscono con cadenza mensile per progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare il percorso didattico.

1 settembre 2025 ore 9-11

20 ottobre 2025 ore 14-16

13 novembre 2025 ore 14-16

18 dicembre 2025 ore 14-16

22 gennaio 2026 ore 14-16

19 febbraio 2026 ore 14-16

19 marzo 2026 ore 14-16

23 aprile 2026 ore 14-16

21 maggio 2026 ore 14-16

18 giugno 2026 ore 14-16

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DEI BAMBINI

IL GRUPPO MISTO

La scelta di lavorare con il gruppo misto ha come obiettivo quello di garantire all'interno del gruppo maggiori possibilità di relazione e costruzione di rapporti significativi sia tra coetanei che tra i bambini di età diverse.

Per la costruzione del gruppo è necessario tener presente alcune variabili:

-dimensione del gruppo capace di garantire al bambino un governo della complessità sociale, ma anche sufficiente varietà di interlocutori

-regolarità dello stare insieme tra coetanei e non coetanei e condivisione quotidiana di situazioni coinvolgenti dal punto di vista emotivo, affettivo e cognitivo

-possibilità di scegliere attivamente interlocutori diversi nelle situazioni di esperienza

-bilanciamento tra apertura e chiusura del gruppo per consentire un suo riconoscimento come tale, ma anche la possibilità di esplorare oltre il suo confine

-valorizzazione del piccolo gruppo come dimensione sociale privilegiata per l'esperienza dei livelli di competenza più evoluti.

L'AMBIENTAMENTO

Il Nido d'infanzia come primo momento di socializzazione per il bambino, al di fuori della famiglia, è un'occasione di scambio e confronto sia per lui che per i genitori stessi. Sicuramente questo ingresso in un ambiente ricco di nuovi stimoli e regole può essere un'avventura affascinante, ma è anche un momento di distacco dalla famiglia con la quale il bambino ha fin'ora vissuto.

Per sostenere questo passaggio, naturalmente accompagnato da ansie e incertezze, l'educatore di riferimento accoglie, riconosce, apprezza ed incoraggia il bambino in questo percorso, sostenendolo affettivamente e aiutandolo gradualmente ad estendere la sua rete di relazioni.

La figura dell'educatrice di riferimento permette di rispondere alle esigenze di stabilità di rapporto quanto più possibile individualizzato e centrato sui reali bisogni del bambino.

Attraverso l'instaurarsi di una complicità emotiva, l'adulto stabilisce con il bambino una comunicazione che permette a quest'ultimo di aprirsi alla socialità della vita del nido.

Durante il periodo dell'ambientamento è richiesta in modo particolare la presenza dei genitori all'interno del nido, per favorire un distacco graduale del bambino e per instaurare un rapporto di conoscenza che nel tempo si trasformi in fiducia sia verso le educatrici che verso l'ambiente nido, così che il bambino sfrutti in maniera positiva la nuova realtà (ambiente e adulto).

La gradualità caratterizza il processo di ambientamento del bambino. In un primo tempo, il bambino, accompagnato dal genitore partecipa per alcune ore all'attività del Nido, poi successivamente il bambino frequenterà per un tempo sempre più lungo e diminuirà gradualmente la presenza del genitore fino a non trattenersi più. Per un ambientamento graduale nel rispetto dei tempi di ciascun è necessario favorire nei bambini uno sviluppo armonico dei processi di socializzazione e di conoscenza, sia come consapevolezza dell'identità di sé sia come sviluppo di relazione di amicizia fra i bambini. Nel predisporre qualsiasi tipo di

attività è preoccupazione del personale educativo utilizzare materiali che favoriscano la capacità dei bambini di auto organizzarsi nel gioco e nell'esplorazione dell'ambiente.

Inoltre gli ambientamenti vengono fatti a piccoli gruppi, per garantire la massima attenzione ai bambini nuovi e per non sconvolgere l'equilibrio della classe già formata.

Nei primi giorni di ambientamento, il genitore sta con il bambino, lo accompagna nei primi momenti di gioco al nido, per poi allontanarsi solo per un breve periodo. In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino. Le educatrici, in base al comportamento del bambino, sanno indicare al genitore il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente il Nido.

Tutti i bambini, con modalità diverse, vivono il passaggio fra la situazione domestica (conosciuta e rassicurante) e quella nuova del nido d'infanzia con una fase di "crisi" ma se il percorso di ambientamento verrà svolto dedicando molta attenzione alla rassicurazione e al contenimento delle paure del bambino, tutto si risolverà positivamente.

E' molto importante che si crei un clima di fiducia e rispetto reciproci tra genitori e educatrici affinché il bambino percepisca positivamente sia la sua figura di riferimento che le altre educatrici.

Ogni educatrice inserisce 2 bambini ogni 3 settimane in orario sfalsato.

La presenza del genitore è prevista i primi 3 giorni per la durata di 1 ora. La durata dell'ambientamento varia a seconda delle esigenze e della soggettività del singolo in accordo costante tra educatore e genitore.

Il periodo d'inserimento inizierà il 9 settembre 2025 e terminerà a gennaio 2026.

LA FIGURA DI RIFERIMENTO

La figura di riferimento rappresenta un'ancora emotiva per il bambino.

Essa segue da vicino i passaggi fondamentali del percorso al nido e mantiene e sviluppa un costante dialogo con la famiglia.

Il legame con l'adulto dona sicurezza al bambino nella scoperta degli ambienti e nella presa di coscienza della sua potenzialità.

Nella gestione del suo sottogruppo crea legami emotivi e mantiene quell'equilibrio indispensabile per una buona riuscita delle aspettative proposte dall'ambiente del nido d'infanzia.

RAPPORTO E PARTECIPAZIONE CON LE FAMIGLIE

Per il benessere dei bambini è importante che i genitori partecipino alla vita del Nido.

Famiglia e Nido devono essere coerenti nelle responsabilità educative attraverso un confronto e un dialogo costante.

Durante l'anno educativo il Nido offre molteplici occasioni di partecipazione tra cui la riunione generale di inizio anno con tutti i genitori per conoscersi e "raccontare" il Nido, per quest'anno educativo è prevista il giorno 2 Settembre 2025 ore 17.

Gli incontri di sezione: prevedono la presenza di tutti i genitori, di tutto il collettivo e in alcune occasioni anche di specialisti.

19 febbraio 2026 riunione di fine ambientamento e di presentazione della programmazione dalle ore 17 alle ore 18.

4 giugno 2026 Incontro finale della programmazione.

Colloqui individuali

I colloqui possono essere proposti dalle educatrici o richiesti dalla famiglia qualora se ne veda la necessità. I colloqui iniziali hanno l'obiettivo di acquisire informazioni sulla storia e sull'esperienza personale del bambino e di creare un rapporto di reciproca fiducia genitore-educatrice.

I colloqui in corso d'anno e/o finali sono necessari per confrontarsi con i genitori sull'inserimento del bambino e sulla sua esperienza di vita al Nido in itinere.

Settembre/ottobre 2025 colloqui per nuovi inserimenti

Dicembre 2025/Gennaio 2026 colloqui metà anno a richiesta

Maggio/giugno 2026 colloqui fine anno

Laboratori e feste

I genitori ed i bambini s'incontrano con tutto il personale del Nido per vivere dei momenti informali e prevedono la presenza dei genitori e di tutto il collettivo.

11 dicembre 2025 Laboratorio di Natale dalle ore 17 alle 19

19 dicembre 2025 Festa di Natale dalle ore 10 alle 12

25 o 28 maggio 2026 festa di fine anno educativo 0/6

Dal 29 settembre al 3 ottobre 2025 settimana dedicata ai nonni, con la partecipazione dei nonni alle attività del nido.

16-20 marzo 2026 settimane dedicate alla festa del papà con la partecipazione dei papà alle attività del nido.

4-8 maggio 2026 settimane dedicate alla festa della mamma con la partecipazione delle mamme alle attività del nido.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La routine

La giornata educativa è caratterizzata dalle routines e da varie attività strutturate proposte quotidianamente dalle educatrici.

Per routines si intendono tutte quelle azioni che quotidianamente scandiscono i tempi della giornata al nido: accoglienza, colazione, gioco, attività, cambio, pasto e uscita.

La prevedibilità degli eventi rassicura il bambino e lo aiuta ad acquisire più sicurezza e confidenza in un mondo diverso da quello familiare.

Per favorire l'orientamento del bambino al Nido vengono proposte canzoncine che contribuiscono a scandire il tempo rendendo così prevedibile il susseguirsi delle situazioni.

Il gioco è un elemento fondamentale di conoscenza, apprendimento, socializzazione e relazione del bambino. Esso caratterizza l'intera giornata educativa.

Le esperienze di gioco vengono proposte spesso in piccoli gruppi per favorire la stabilità della relazione tra pari, ma anche per favorire apprendimenti reciproci e rapporti affettivi e amicali.

L'educatrice ha come obiettivo quello di mantenere sempre nel bambino un interesse attivo, non imponendo mai la sua figura, mentre quando i bambini giocano liberamente, stando attenta alle relazioni, sostenendo i singoli bambini nelle loro esperienze e nelle loro "scoperte" con sguardi, gesti, attenzioni.

L'accoglienza (7:30/9:30)

E' il momento più delicato della giornata durante il quale avviene la separazione del bambino dal familiare. L'educatrice accoglie la coppia adulto-bambino esortando il genitore a salutare il proprio figlio;

rassicura il bambino proponendogli attività piacevoli e mettendogli a disposizione centri di interesse all'interno della sezione.

La colazione (9:45)

Alle 9.45 viene proposta una colazione a base di frutta, biscotti, cracker , pane con olio o marmellata.

Questo momento di socializzazione permette ai bambini di “salutarsi”.

Giochi, canti, filastrocche e narrazioni favoriscono la reciproca conoscenza.

Il cambio e igiene personale (11:00-11:30)

Le cure igieniche del proprio corpo riguardano sia l'apprendimento delle prime regole sociali (la pulizia personale) che la scoperta del proprio “io” attraverso lo spogliarsi, il vestirsi, il lavarsi...

È importante che questo momento si caratterizzi per la buona relazione adulto-bambino, attraverso una comunicazione verbale e non verbale (sguardo, tatto e qualità dei movimenti).

L'educatrice rispettando i tempi dei bambini, promuove il loro benessere e la loro autonomia, rendendoli soggetti partecipi. Per rendere questo possibile il bambino è invitato a “fare da solo”.

Il pranzo (11:45)

Il pranzo rappresenta un momento speciale di osservazione, di scambio verbale con l'adulto e di socializzazione tra bambini, oltre che di apprendimento di regole sociali e di buone abitudini alimentari.

L'educatrice siede al tavolo con i bambini e mangia con loro con atteggiamento partecipe, rispettoso, volto a promuovere l'autonomia e la curiosità del bambino.

Tutto ciò assecondando il suo bisogno di manipolazione e contenendo però i comportamenti di mal utilizzo del cibo.

L'uscita (13:00-14:00)

E' il momento che conclude la giornata educativa al Nido e l'educatrice restituisce le esperienze quotidiane del bambino. Per rendere più agevole questo momento, in un foglietto vengono appuntate le informazioni relative al pasto, ai bisogni dei bambini e quelle che sono stati gli episodi più significativi avvenuti durante la mattinata.

MODALITA' DI GESTIONE DEI PASTI

Il servizio è attuato mediante contratto d'appalto con la ditta Margherita+, che gestisce il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti, la predisposizione di menù adeguati all'età ed alle esigenze alimentari dei bambini. Il menù proposto si caratterizza dalla ricerca della qualità e dal rispetto dei sapori delle tradizioni del territorio, s'ispira al modello della dieta mediterranea, per cui viene valorizzato il consumo di cereali, verdure, frutta, legumi, pesce e olio extra vergine di oliva.

Viene incentivato l'uso di frutta e verdura, proposta non solo come contorno ma come ingrediente base di primi e secondi piatti. I prodotti utilizzati sono provenienti da coltivazioni e allevamenti nazionali oltre che stagionali, i prodotti come pane, olio, pasta, carne e verdure sono di provenienza nazionale privilegiando quella locale.

La richiesta d'iscrizione al servizio mensa viene richiesta tramite modulo rilasciato dalla segreteria.

Poiché il Nido si avvale di una Ditta esterna e dunque rappresenta solo un intermediario tra la ditta fornitrice e le famiglie che usufruiscono del servizio mensa, non è possibile prevedere né esenzione né riduzioni delle tariffe.

Per motivi igienico-sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare, nel refettorio non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti nel menù e somministrati dalla Ditta fornitrice.

In caso di assenza del bambino il nido dovrà essere contattato entro le ore 9:30.

Sono previste diete speciali per chi ha esigenze alimentari particolari, le pietanze vengono confezionate da personale addetto alla preparazione di pasti speciali; il vitto viene trasportato in contenitori singoli sui quali viene riportato il nome del bambino in modo da non generare errori nella distribuzione.

Si prevedono pasti speciali per: motivi sanitari, allergie e/o intolleranze alimentari o esigenze cliniche specifiche.

La richiesta per l'attivazione di una dieta speciale va fatta esclusivamente presentando un certificato medico che indichi chiaramente la problematica alimentare e cosa deve essere escluso dalla dieta. I certificati medici hanno validità per l'anno educativo in corso.

Per un disturbo gastrointestinale temporaneo (sotto i 3 giorni) non serve presentare certificazione medica, per un disturbo gastrointestinale prolungato (sopra i 3 giorni) occorre la certificazione medica.

PROGRAMMAZIONE DELLE PROPOSTE EDUCATIVE

Le scelte pedagogiche delle educatrici hanno come finalità il buon funzionamento dell'ambiente del Nido e della relativa routine. Tutto ciò che viene messo quotidianamente a disposizione dei bambini ha alla base scelte e criteri precisi.

Un ambiente a misura di bambino facilita, sia per quest'ultimo che per l'adulto, la conquista di ogni obiettivo proposto e pensato per persone da 0 a 3 anni.

Le attività hanno come finalità il raggiungimento dell'autonomia:

attività di gioco libere e strutturate;

attività musicali, di movimento, con attenzione alla narrazione;

attività grafico pittoriche, per sperimentare tante tecniche, come pennarelli, matite, gessi, acquerelli, tempere con spugne, rulli, pennelli, e soprattutto con i piccoli le mani e i piedi. Possiamo usare la frutta, la verdura e le foglie, mettendo disposizione fogli di tutte le dimensioni, consistenza e colori. Tutto questo non per imparare a colorare ma per fare "esperienza del colore", un'esperienza che diventa tattile, visiva, che ci fa riconoscere e distinguere le forme e i colori e soprattutto che ci fa divertire tanto!

L'attività manipolative, sono quelle più amate dai bambini, perché riescono a coinvolgere tutti i sensi, e utilizzando soprattutto pastarella e didò fanno esperienza del concetto di peso, consistenza, grandezza, solidità;

i travasi, utilizzando vari materiali di diverse grandezze come pasta, legumi, farine, con vaschette, cucchiari, imbuti, bicchieri ecc...

i laboratori pratici, con colla stick e vinilica per attaccare pezzetti di carta e stoffa ma anche bottoni, semi, legumi ecc... Mentre i più grandi possono utilizzare anche le forbici i più piccoli cominceranno strappando la carta, per farne tante palline e poi dei bellissimi collage.

il "cestino dei tesori" attività di fondamentale importanza per i bambini del gruppo dei piccoli, raccoglie e fornisce una ricca varietà di oggetti comuni, scelti per stimolare tutti i sensi: il suo utilizzo è un modo attraverso il quale possiamo garantire al bambino piccolo una ricchezza di esperienze ogni qual volta esso è pronto a riceverle. Guardare, afferrare, toccare,

succhiare, passare sulle labbra, leccare, scuotere, battere, raccogliere, lasciar cadere: tutto il corpo è coinvolto. I bambini fanno scoperte relative al peso, alle dimensioni, alla consistenza, alla forma, al rumore, all'odore...e quando scelgono un oggetto possiamo immaginare che stiano chiedendo “che cos'è?”.

SPAZI

Nel Nido d'infanzia gli spazi interni destinati ai bambini e quelli a disposizione degli adulti possiedono caratteristiche in grado di consentirne un utilizzo flessibile. Tali spazi sono organizzati in modo tale da favorire i bambini nell'usufruirne in modo libero e autonomo.

SPAZI INTERNI

I principali ambiti funzionali degli spazi interni sono i seguenti:

ingresso: strutturato in modo da garantire un filtro termico per l'accoglienza e una stanza dedicata a spogliatoio/attaccapanni.

zona pranzo: dove avviene anche lo porzionamento di pasti confezionati all'esterno della struttura;

la sezione: lo “spazio di sezione” è allestito per “centri d'interesse” delimitati da mobili e tappeti. L'organizzazione dell'ambiente permette la realizzazione di percorsi di esplorazione- ricerca-autonomia; inoltre esso è studiato per essere rassicurante e allo stesso tempo ricco di stimoli.

La sezione è organizzata in angoli differenziati per offrire opportunità di gioco e di attività.

Angolo della lettura e della narrazione: strutturato per la socializzazione, la fantasia, la lettura di immagini e l'ascolto delle prime storie, questo spazio ha il compito di favorire la concentrazione, l'ascolto, l'interazione e la conversazione con “se stessi” attraverso i libri. Il racconto diventa un modo per parlare di situazioni ed eventi in maniera divertente e curiosa. L'approccio al libro deve essere comodo e piacevole per permettere al bambino di rilassarsi, favorendo così la possibilità di esternare emozioni e sentimenti. In quest'area i piccoli conosceranno il mondo delle fiabe e delle favole attraverso la scoperta dei nuovi personaggi presentati dalle educatrici. La disponibilità dei libri diversi per forma, consistenza e caratteristiche percettive aiuta il bambino ad arricchire le proprie informazioni, appagando così il suo naturale bisogno di conoscenza.

Angolo delle attività pratiche: è uno spazio dove vengono proposte ai bambini varie attività, esso offre ai bambini la possibilità di sperimentare diverse tecniche, avendo a loro disposizione vari materiali come colori a dita, pennarelli, tempere, matite, gessetti, carta, farina, sale, acqua ecc.. Per quanto concerne le attività grafico pittoriche ogni bambino avrà la possibilità di imparare, percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme e le linee, dimostrando una personale espressione artistica e creativa. Infatti, i processi mentali si sviluppano, si coltivano e diventano via via sempre più complessi proprio grazie all'esplorazione, alla sperimentazione e alla manipolazione di vari materiali e oggetti.

Angolo morbido: Questo spazio, ricco di grandi tappeti cuscini di vario tipo, forma, dimensione e colore è stato pensato e realizzato per soddisfare il bisogno di rilassamento e di "coccole" che ciascun bimbo prova in particolari momenti della giornata. In questa zona il bambino è libero di sedersi, sdraiarsi, abbracciare un peluche, prendere una copertina e ritrovare se stesso oppure osservare un libricino in tranquillità.

Angolo del gioco simbolico: attraverso il gioco simbolico il bambino è sollecitato ad assumere diversi ruoli, a instaurare una vita di relazione nel rispetto delle regole, a comprendere e condividere modelli comportamentali, a collaborare e cooperare con gli altri, a far giochi di finzione in piena libertà. I giochi di ruolo, detti anche "del far finta che...", permettono al bambino di soddisfare il suo bisogno di identificazione con gli adulti, aiutandolo ad acquisire comportamenti, schemi di azione ed espressioni verbali delle persone intorno a lui. Durante il gioco simbolico il bambino è portato a comunicare con i compagni, ma molto spesso parla anche da solo, esprimendo naturalmente le sue idee e improvvisando dialoghi che gli ricordano l'ambiente familiare.

Il gioco simbolico comprende:

Angolo della cucina: dove possiamo trovare una vera e propria cucina a misura di bimbo: con il piano cottura, il forno, il lavello, varie pentole, piatti di diverse dimensioni, contenitori, posate, alimenti in plastica (frutta, ortaggi, pane, uova, dolci).

Angolo delle bambole: dove attraverso bambole, vestitini, letto e fasciatoio i bambini si immedesimano nel ruolo della mamma, del babbo, dei fratelli maggiori, ecc...

Angolo dei travestimenti: ogni bambino ha a disposizione dei vestiti e degli oggetti per travestirsi come più gli piace: potrà travestirsi da principe o da principessa, da dottore, da maestra, da poliziotto e da tutto ciò che in quel momento desidera immedesimarsi.... Dotato di un grande specchio,

questo spazio suggerisce moltissime esperienze di gioco alla scoperta della propria immagine e di quella dei compagni. Vedersi e cercare di catturare l'immagine riflessa è un gioco che meraviglia e appassiona anche i più piccoli. Inoltre il gioco del travestimento costituisce un'ottima occasione per comunicare emozioni, stati d'animo e ansie.

Angolo delle costruzioni: dove possiamo trovare vari contenitori con molteplici tipi di costruzione pensato per aiutare lo sviluppo delle capacità di costruzione e coordinazione dei movimenti dei bambini.

Angolo degli animali: dove possiamo trovare vari animali di plastica o di stoffa, oggetti che offrono ai bambini occasioni di conoscenza. In questo spazio possiamo scorgere i primi tentativi di classificazione e verbalizzazione (versi degli animali, canzoncine, ecc.).

Angolo delle sorprese: uno spazio utilizzato in particolari momenti in cui vi sia bisogno di calma e rilassamento, utilizzando scatole dai diversi contenuti con suoni, colori, consistenze e profumi diversi.

Angolo dei tesori: dedicato ai bambini più piccoli, in esso è possibile trovare il "cestino dei tesori" che sotto la sorveglianza dell'educatrice favorisce la scoperta sensoriale del bambino, la sua crescita emotiva e stimola la relazione di intimità affettiva tra sé e gli altri.

SPAZI ESTERNI

L'area esterna del servizio educativo è recintata, attrezzata a verde e di uso esclusivo dei bambini durante l'orario di apertura del servizio stesso.

L'area esterna è organizzata come ambiente educativo in modo da consentire l'esplorazione libera e il gioco strutturato in relazione alle esigenze delle diverse età, viene utilizzato anche per le attività legate all'andamento delle stagioni: ad esempio la raccolta di foglie secche in autunno, la raccolta dei primi fiori in primavera.

Entrando sul lato sinistro è collocata una cucina costruita con pancali di legno, posizionato davanti sulla parte destra troviamo uno scivolo e una piccola stanza utilizzata come magazzino.

In tutto il giardino ci sono piccoli alberi da frutto e un olivo.

Nella parte centrale troviamo un percorso fatto da sezioni di tronchi e da pneumatici, due tavoli verdi con seggioline viola.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Da novembre 2025 a giugno 2026 verranno organizzate costantemente attività di continuità con la scuola dell'infanzia PIO XII, l'obiettivo è quello di promuovere una continuità educativa favorendo la crescita e la formazione dei bambini attraverso la condivisione del progetto pedagogico ed educativo.

CONTINUITA' ORIZZONTALE 0/6

La programmazione educativa del Nido d'infanzia ed il progetto educativo della Scuola dell'Infanzia seguono, volutamente, la stessa tematica.

NORME SULLA SALUTE

Non è prevista la somministrazione di farmaci da parte del personale.

In caso di necessità la famiglia verrà avvertita telefonicamente e verrà concordata con l'educatrice la modalità d'intervento specifico. Nel caso in cui il bambino necessiti di assistenza immediata l'educatrici provvederanno a chiamare il 112 e avvisare la famiglia.

Nel caso di temperatura superiore a 37,3 oppure due scariche diarroiche nell'arco della stessa mattina o vomito o eruzioni esantematiche o congiuntivite, sarà avvertita la famiglia che provvederà il più presto possibile a riprendere il bambino.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Viene data particolare attenzione al rapporto con il territorio circostante consapevoli che l'educazione dei bambini è un processo globale che coinvolge tutti gli abitanti del Paese e in particolare del centro storico dove è ubicato il nostro Nido, per questo motivo vengono organizzate durante tutto l'anno educativo uscite nel territorio.

Dicembre 2025 visita alla mostra dei presepi in Basilica

Febbraio 2026 visita alla biblioteca comunale

Aprile/maggio 2026 camminata lungarno

Giugno 2026 visita alla biblioteca comunale

LA FORMAZIONE

La formazione permanente in servizio e aggiornamento è uno strumento che insieme alle norme di riferimento per i servizi ha lo scopo di garantire un costante monitoraggio e sviluppo della qualità del servizio: da una parte per assicurare la corretta applicazione dei parametri organizzativi e gestionali del servizio e dall'altra per promuovere e sostenere la formazione culturale e psicopedagogia in servizio.

Pertanto gli incontri di sezione tra educatori, l'équipe collettiva di lavoro, con la partecipazione del coordinatore pedagogico si configurano come luoghi e tempi e spazi in cui "pensare" il proprio lavoro e sono calendarizzati un'altra volta al mese

Tutto il personale educativo e ausiliario s'impegna a svolgere regolarmente la formazione richiesta e necessaria per svolgere al meglio la propria professione.

LA DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE

La documentazione è lo strumento che rende concretamente visibile un progetto educativo; si può realizzare attraverso cartelloni, prodotti grafici oppure attraverso foto e riprese audiovisive.

La documentazione ha lo scopo di fornire a tutte le famiglie occasioni d'informazione, riflessione e confronto sulle esperienze svolte al nido.

La documentazione oltre a mantenere memoria delle esperienze e dei ricordi, contribuisce alla costruzione dell'identità del nido e favorisce i processi comunicativi sia all'interno dei servizi educativi che nei confronti dell'esterno: genitori, territorio, scuola.

STRUMENTI DI RIVELAZIONE

Strumenti di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e verifica della qualità erogata sono necessari al fine di monitorare il grado di soddisfazione del servizio. Alle famiglie viene consegnato un questionario anonimo che valuti il grado di soddisfazione in termini quantitativi e qualitativi.

Altri sistemi di valutazione sono le griglie di valutazione indicate dalla Regione Toscana da compilare periodicamente.

FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

Contributi di frequenza

Iscrizione: 150,00 euro da pagare al momento della consegna della domanda d'iscrizione compilata

Quota mensile è di Euro 440,00 compreso il servizio mensa Metodo di pagamento

c/c postale n° 11792520 (richiedere bollettini prestampati)

c/c n° 631797/77 cod. IBAN IT76W0103071600000063179777 presso Banca Monte dei Paschi di Siena di San Giovanni Valdarno

c/c n° 21496/59 cod. IBAN IT88C0881171600000000021496 presso Banca del Valdarno Credito Cooperativo di San Giovanni Valdarno

Tutti intestati: Fondazione Conservatorio SS. Annunziata

Causale: Nome e Cognome del bambino, mese di frequenza e fascia oraria
I pagamenti si effettuano entro il 10 di ogni mese corrente.

Periodo d'iscrizione

Le iscrizioni sono aperte da settembre 2025 a giugno 2026.

La domanda d'iscrizione, scaricabile anche dal sito www.scuolasuoreagostiniane.it deve essere riconsegnata correttamente compilata presso la segreteria didattica in Piazza Cavour, 12 San Giovanni Valdarno.

E' prevista una quota d'iscrizione di euro 150,00, non rimborsabile in caso di rinuncia.

CONTATTI Nido d'infanzia: 0559109002 Cellulare: 3761438007
Segreteria: 0559129898

Mail: segreteria@scuolasuoreagostiniane.it

ALERT: 3761438007 numero da utilizzare anche tramite messaggio whatsapp per avvertire dell'assenza del figlio entro le ore 9:30. In caso di mancato avvertimento saranno le educatrici o la segreteria della scuola a contattare la famiglia.

Qualunque tipo di assenza deve essere comunicata attraverso:

chiamata telefonica al numero 0559129002

messaggio whatsapp al numero al numero 3761438007

Per assenze piu' prolungate e non causate da malattia è necessario avvertire per mail (segreteria@scuolasuoreagostiniane.it) la segreteria scolastica.

Modalità di reclamo

Per qualunque informazione o reclamo contattare la segreteria didattica:
segreteria@scuolasuoreagostiniane.it

TEL: 055/9129898